

Consip, accuse a Woodcock Il Csm col Pg contro "il Fatto"

IL CASO Il Consiglio superiore a difesa del procuratore generale che "processa" il pm napoletano
Attacco al nostro giornale che ha ricordato il prolungamento della carriera per lui e pochi altri



Il progetto

Si punta a un'altra proroga dei pensionamenti, stavolta non riservata ai vertici degli uffici

» ANTONELLA MASCALI

Un cordone di protezione si è stretto attorno al procuratore generale della Cassazione Pasquale Ciccolo per opera del Consiglio superiore della magistratura che ha emesso una nota, pur non essendoci alcuna deliberazione del Plenum, per esprimere "la più ampia solidarietà" dopo gli "editoriali di stampa" che hanno rappresentato "ignobili attacchi personali e inammissibili insinuazioni, in relazione all'avvio dell'azione disciplinare nei confronti di un magistrato".

IL RIFERIMENTO è all'editoriale del direttore del *Fatto Quotidiano* Marco Travaglio e agli articoli dei cronisti che hanno ricostruito l'avvio dell'azione disciplinare promossa da Ciccolo contro il pm di Napoli Henry John Woodcock, tra i titolari dell'inchiesta Consip. La nota del Csm dice che l'Assemblea ha "ribadito che l'esercizio dell'azione disciplinare, così come di quella penale, consta di atti dovuti e che, in questo come in tutti gli altri casi, tale potere-dovere è stato legittimamente e correttamente esercitato". Il pg della Cassazione e diversi membri laici del Consiglio si sono infuriati per-

ché *il Fatto* ha ricordato che Ciccolo, come il presidente della Cassazione Giovanni Canzio, è tra la trentina di "alti magistrati" che non sono andati in pensione, pur avendo oltre 70 anni, perché hanno beneficiato della proroga di un anno voluta l'anno scorso dall'ex premier Renzi con il decreto cosiddetto "ad Canzium". Un provvedimento bollato dallo stesso Csm e dall'Anm come "incostituzionale", che fece dire all'allora presidente del sindacato dei magistrati Piercamillo Davigo: "Il governo vuole scegliersi i giudici". E il governo, probabilmente, vuole continuare a farlo, dato che, secondo indiscrezioni che circolano sia in ambiente giudiziario sia in ambiente politico, Palazzo Chigi sta pensando a un'altra proroga. Non più elitaria, per non scatenare l'Anm, ma per tutti i magistrati. Si sta parlando, ma siamo ancora in una fase preliminare, di spostare l'età della pensione dai 70 ai 74 anni. Se fosse così, Canzio e Ciccolo sarebbero ulteriormente prorogati.

IL PG, IERI, ha parlato in Plenum, con riferimento al *Fatto*, senza nominarlo: "Ho agito facendo il mio dovere e dando al collega la possibilità di difendersi, mi duole il guazzabuglio fuorviante fatto su questa vicenda". Ha rivendicato di aver agito "con la massima riservatezza. Il collega di Napoli ha ricevuto il 28 aprile la notifica dell'incolpazione, che solo dopo è stata trasmessa al gabinetto del ministro della Giustizia e al segretario generale del Csm. Purtroppo, per

la vicenda è venuta fuori con toni pesanti e una versione dei fatti che non corrisponde alla realtà".

Ha pure parlato di Renzi: "Non lo conosco, non lo cerco né l'ho incontrato". All'attacco i consiglieri laici. Per Antonio Leone (Ncd), *il Fatto* ha ipotizzato "una collusione tra politica e pg che fa rabbrivire e che richiede una pratica a tutela dell'intera magistratura". Secondo Pierantonio Zanettin (Forza Italia) si tratta di "insinuazioni calunniose e immeritate" mentre per Giuseppe Fanfani (Pd) "si getta discredito sulla persona del pg e sulla funzione della magistratura" e allo stesso tempo "si delegittima ciascuno di noi".

A Paola Balducci (Sel) non piace "che si scriva che il Csm sta studiando il modo per bloccare le inchieste. Prima si procede alla nomina del procuratore di Napoli, meglio è" e ha annunciato la richiesta di audizione pubblica dei concorrenti alla Procura di Napoli: favoriti Giovanni Melillo, sostituto pg di Roma ed ex capo di Gabinetto del ministro Orlando e Federico Cafiero De Raho, procuratore di Reggio Calabria.

Fuori dal coro il togato di Area (sinistra) Valerio Fracassi che ha posto il problema della prassi recente delle iniziative annunciate a mezzo stampa (il riferimento implicito è al vicepresidente Giovanni Legnini) che creano confusione. E ha ricordato che spesso si concludono con un nulla di fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Chi sono



Il procuratore
generale
Pasquale
Ciccolo
(sopra) ha
avviato
l'azione
disciplinare
contro il pm
Henry John
Woodcock
(sotto), per
una presunta
intervista che
riportava frasi
pronunciate
con i colleghi

.....